

Verbale n. 1/2015

Parere sul contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Scarlino e delle Bandite di Scarlino per l'annualità economica 2014 - Preintesa

Il Revisore dei Conti

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Scarlino e delle Bandite di Scarlino per l'annualità economica 2014 - Preintesa, definita dalla Delegazione trattante il 20.01.2015 e la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposte e sottoscritte dal responsabile del Servizio Finanziario e Servizio Risorse Umane Dott.ssa Chiara Lizio Bruno in data 23.01.2015, trasmesse per e-mail nella stessa data;

VISTI l'art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999 e l'art. 40-bis D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55 D.Lgs. 29.10.2009, n. 150, norme che prevedono il controllo, da parte dell'organo di revisione, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

VISTA la circolare n. 25 del 19/07/2012 con cui il dipartimento della RGS, d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa, previste dall'art. 40 comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, che dovranno essere allegate ai contratti integrativi e che dovranno essere pubblicate in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella legge 122/2010, e l'art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147, a mente dei quali a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTE la determinazione n. 110 del 18.02.2014 (costituzione fondo parte risorse stabili) e le deliberazioni G.M. n. 101 del 29.07.2014 e nn. 106, 107, 108 e 109 del 05.08.2014 e nn. 157 e 158 del 02.12.2014 (costituzione fondo parte risorse variabili) con cui è stato quantificato il fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività anno 2014, ai sensi dell'art. 15 CCNL 01.04.1999 e artt. 31 e 32 CCNL 22.01.2004, nel totale complessivo di € 127.946,93, di cui € 109.425,55 risorse stabili ed € 18.521,38 risorse variabili;

CONSIDERATO che tale fondo contiene sia le risorse destinate al personale dipendente del Comune di Scarlino per l'esercizio delle funzioni proprie che quelle destinate al personale amministrativo delle "Bandite di Scarlino" per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione Toscana, quantificate rispettivamente in € 107.510,67, di cui € 98.211,83 risorse stabili ed € 9.298,84 risorse variabili ed € 20.436,26, di cui € 11.213,72 risorse stabili ed € 9.222,54 risorse variabili;

RILEVATO che la procedura di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2014 risulta corretta e che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è esaustiva, con riferimento alle suddette disposizioni contrattuali e legislative che regolano la materia del salario accessorio per il personale degli enti locali e che è rispettato il tetto della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006, n. 296 e ai citati art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013 n. 147; il totale complessivo del fondo 2014, pari ad € 127.946,93, è inferiore di € 10.078,20 al totale del fondo 2013, pari ad € 138.025,13;

RILEVATO che gli atti di determinazione dei fondi sopra descritti sono muniti del "Visto" di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario e che i fondi stessi sono quelli poi riportati nell'ipotesi di CCDI 2014 definita dalla Delegazione trattante in data 20/01/2015;

ATTESTA

-la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa 2014, così come definita dalla delegazione trattante in data 20/01/2015, dando atto che gli stessi sono previsti nel bilancio 2014;

-il rispetto delle disposizioni che regolano la costituzione del fondo politiche sviluppo e produttività 2014 e le modalità di corresponsione dei trattamenti accessori del personale, così come si evince anche dalla relazione tecnico-finanziaria che accompagna l'ipotesi di CCDI 2014.

29/01/2015

Il Revisore dei Conti
Ezio Vecchioni

